

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
14	Il Tirreno - Ed. Pisa	10/11/2020	<i>SCUOLE PARITARIE, FINO A 160 EURO DI CONTRIBUTI MENSILI A FAMIGLIA</i>	2
	Corrierecesenate.com	09/11/2020	<i>LA PARITA' INCOMPIUTA</i>	3
	Gonews.it	09/11/2020	<i>[ BIENTINA ] SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE, L'UNIONE VALDERA SOSTIENE LE FAMIGLIE</i>	5
	Pisatoday.it	09/11/2020	<i>UNIONE VALDERA: FINO A 160 EURO AL MESE PER I BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE</i>	7
	Quinewsvaldera.it	10/11/2020	<i>SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE, ECCO IL CONTRIBUTO</i>	8
27	L'Azione (TV)	15/11/2020	<i>PER LE SCUOLE PARITARIE</i>	10
12	Il Nuovo Giornale	12/11/2020	<i>"IL VERO PROBLEMA E' RIUSCIRE A INTEGRARE LE NUOVE FAMIGLIE. I BAMBINI SI INSERISCONO SENZA PROBLEMI</i>	11
29	In Chiari Week	13/11/2020	<i>IL TAR RINVIA TUTTO A FEBBRAIO</i>	13

UNIONE VALDERA

## Scuole paritarie, fino a 160 euro di contributi mensili a famiglia



Arianna Cecchini, sindaco di Capannoli e presidente dell'Unione Valdera

CAPPANOLI

Un contributo fino a 160 euro mensili per pagare le rette delle scuole di infanzia paritarie. È il sostegno offerto dall'Unione Valdera ai residenti nei sette comuni che fanno parte dell'ente: Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera. I fondi sono erogati grazie ai buoni del ministero dell'Istruzione (Miur) e le domande possono essere presentate da domani e fino al 24 novembre.

«Una bella opportunità

che arriva in un momento sicuramente non facile, ma che può essere di sostegno a molti nuclei familiari che risiedono in uno dei sette comuni dell'Unione Valdera e che hanno bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – si legge in un comunicato dell'ente sovracomunale –. Dal 10 al 24 novembre sarà infatti possibile presentare domanda per ottenere i buoni Miur e avere fino a 160 euro di contributi mensili per pagare la retta della scuola. Un'occasione che l'Unione Valdera ha reso possibile grazie

all'accesso al finanziamento del "Piano Regionale di riparto del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6" e alle convenzioni stipulate con la Fism (Federazione italiana scuole materne, ndr) e le scuole dell'infanzia private paritarie che operano nei comuni dell'Unione».

I buoni scuola del Miur, oltre a tutelare la libertà di scelta delle famiglie, garantiscono anche la trasparenza dell'intervento pubblico attraverso lo strumento dell'Isee che consente di di-

versificare le eventuali contribuzioni a seconda del reddito posseduto dalla famiglia richiedente. Il buono scuola verrà infatti determinato in proporzione all'Isee di ciascuna famiglia e non potrà superare i 160 euro mensili. Per presentare la domanda è necessario essere in possesso dell'attestazione Isee in corso di validità (anno 2020). Le famiglie potranno fare domanda del buono mediante procedura online accedendo alla sezione "Servizi on line - buoni scuole infanzia paritarie (Miur)" del sito [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it) da oggi e fino al 24 novembre.

Tutte le informazioni sono pubblicate sul sito Internet dell'Unione Valdera, ma per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Scuola del Comune di residenza o scrivere una mail all'indirizzo [infondi@union.valdera.pi.it](mailto:infondi@union.valdera.pi.it).

In caso di difficoltà per la compilazione delle domande le famiglie potranno contattare i punti di assistenza come da elenco pubblicato sul sito Internet dell'Unione Valdera - Servizi educativi e reperibile presso le scuole dell'infanzia paritarie.

«Le scuole coinvolte – si legge sempre nel comunicato dell'ente – sono consultabili nell'avviso pubblico relativo ai buoni Miur e comunque si tratta di tutte le scuole d'infanzia paritarie presenti nel territorio dell'Unione Valdera e per le quali possono ottenere questi vantaggi tutti i residenti dei sette Comuni che hanno bambini che le frequentano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ÖC\\WOGÖCOÖ:Okj:Z\Ö:EÖGg\M:gGÖhGapOvOÖEOÖfk:XOj>,Ö/jOXOvv:ZE\ÖOÖZ\hjo :MMOgO³C  
OZL\gY:v( ! )

! . Ö-/ . !

kZGEUÖ~‡Ö \pGYBgGÖ€~€~

ö ö ö

YÁjHIIP[; \; YHÁHÁ5PfmÖiPDOM[[m\Plu ~jO^f

P^Df Hjh\; Hjh\; IPDö; YYHÁ.; rPmCPD^\M^il ; YY; I; YP; Á \F^ ; YY; Á OPHjIiH

\YGÖ ÖGhGÖ:Ö:Öd:gOj>ÖOZC\YdOkj:

- /!

;Áf;iPI?ÁP\D^[fPml;

\$UHD 5LVHUY

-.:B:j\Ö•,ÖZ\pGYBgGÖ:XXGÖ•...ÖkZÖOZC\Zjg\Ö\ZÖXOZGÖhXÖjGY:Ö; GYG  
\pOEÖÉÖ•‡

8VHUQDPH

006405



3DVVZRUG

:OÖEOYGZjOC:j\ÖX:Öd:hhq\gE'  
/RJL hCgOpOjO

ffm\l;[H\lP

;iDOPrP^Á\^l

~\*%••%€-€-  
 \D^\liPÁD^\ÁNYPÁHjfhIPÁFHYÁ H  
 M:[PNYPHÁFPÁ HjH\;  
 \Y:ZOÖ,ÖZ\pGYBgGÖOZC\Zjg\Ö:XX  
 :ddkZj:YGZj\ÖhkXÖjGY:Ö» ÖX\g:Ö  
 €†%~%€-€-  
 ;iPI;jÁHÁ\*;j\^i;YHÁj^DP;YHÁhmHjI  
 rPFH^D^\MHih\X;  
 \XXGM:YGZj\Ö:XXGÖ€•ÖC\ZÖhk\g(  
 OkY:Z:  
 €†%~%€-€-  
 PHi;rPD^Y;Á•}~)ÁY;ÁiHIHÁHjIHi;)  
 -mjjP;ÁHÁ ^iFÁ MiPD;  
 ÖZ\pGYBgGÖEkGÖqGBOZ:gÖEOÖd(  
 C\ZÖd:GhOÖGhjGgO  
 €•%~%€-€-  
 -:jjHN\;ÁFPÁIH;li^Ái;N;xxPÁ;YÁrP  
 P\H[;Á YPjH^  
 )gOY\Ö:ddkZj:YGZj\ÖC\ZÖ» :ddkCC(  
 ,\hh\»³ÖE\Y:ZOÖ€;Ö\jj\BgGÖ:XXGÖ•

~†%••%€-€-ÖE:vO\ZG

-:B:j\Ö•,ÖZ\pGYBgGÖ:XXGÖ•... ÖhOÖhp\XMGg>ÖkZÖqGBOZ:gÖhkXÖjGY:ÖEGXX:ÖhCk\X:Öd:gOj:gO:ÖO;  
 GYGgMGZv:Ö \pÖÖÖZjÖgP-ggZ\ÖGÖhEgGjj\gGÖEGXX%kLLOCO\ÖhC\X:hjOC\ÖgGMO\Z:XG  
 EGXX% YOxO:ÖZÖ:MEZgÖÖgGZÖEGZjGÖEGXX:ÖOÖh:ZÖEÖÖh\EGZZÖ  
 pOCGÖEGXGM:j\ÖEGXh:ÖGÖEZB:Ö \ZÖZÖÖÖDGGÖZjGÖdGgÖOXÖhGjj\gGÖhCk\X:  
 EGXX%/hYO³Ö-kdGgO\gOÖÖMMO\gÖÖÖGÖGÖGhÖZÖ:BOXGÖMGZGg:XG  
 EGXX%:hh\CO:vO\ZGÖ):d:Ö O\p:ZZÖÖ66

)GgÖOhCgOpGghÖÖ\XÖÖGBOZMg:ÖhÖÖ;jX%ÖZEgOvj\ÖY,C\Y  
 €~€††...~†,€†,•...~

gG:jOpGÖ \YY\ZhÖÉÖ:jjgOBkvO\ZGÖÉÖC\ZEOpOEÖÖ:XX\ÖhjGhh\ÖY\E\

)RUVH WL SXz LQWHUHVVDUH DQFKH

ì C\Z\YO:²Ö/ZOpGghOj>Ö :jj\XOC:³Ö\MMOÖqGBOZ:gÖhkÖ GhÖGÖÖ,GC\pGgsÖ kZENÖC\ZÖhCGZ:  
 dg\hdGjjOpGÖZ:vO\Z:XOÖGEÖGkg\ddG  
 Ì ZC\ZjgOÖEOMoj:XOÖdGgÖ:dgOghOÖ:XÖC\YYGgCO\ÖZXOZGÖGÖ:XX%OZZ\p:vO\ZG  
 Ì /ZÖB:ZE\ÖdGgÖjg\p:gGÖjGhjOY\ZO:XÖdGgÖOXÖ):gC\

4\j:vO\ZGÖÖh\YY:ÖEGÖÖp\pÖÖÖj:j\,  
 \MÖÖÖG:ÖkZÖ:ÖGgÖp\j:gGÖfkGhj:Öd:MOZ:;

006405



8CWLPR DJJLRUQDPHQWRQJUHVV LHL

JRRJOH \$QDQWLFV

OXQHQRHYHPEUH

3217('5\$  
92/7(55\$

+20( 3217('5\$ 92/7(55\$

,1',(752

6FXROH GHOO LQIDQJLD SDUL  
9DOGHUD VRVWLHQH OH IDPL

JRQHZ 3KRWRJDOOHU

1RYHPEUH

\$WWXDO

f )DFHER | 7ZLW | :KDWVS | ( PDL

0L SLD

>6DQ 0LQ\$DWR@LVVHUQD LQ IL  
GRPDWR DOOH ULDSUH

8QD EHOOD RSSRUWXQLWj FKH DUULYD LQ XQ PRPHQWR VLFXUDPHQWH QRQ IDF  
FKH SXz HVVHUH GL VRVWHJQR D PROWL QXFOHL ID 1HZVOHWWHU I  
VHWWH FRPXQL GHOO 18QLRQH 9DOGHUD H FKH KDQR EDPELQL FKH IUHTXHQW  
VFXROH GHOO 1LQIDQJLD SDULWDULH .VFULYLWL DOOD QHZVOHV  
JRQHZV LW

'DO DO 1RYHPEUH VDUj LQIDWWL SRVVLELOH SUHVHQWUH GRPDQGD SHU  
RWWHQHUH L EXRQL 0,85 H DYHUH ILQR D ¼ GL FRQWULEXWL PHQVLOL SHU  
UHWWD GHOO VFXROD FRQGLERQL  
QGLULJIR HPDLO

006405



8Q RFFDVLRQH FKH O 8QLRQH 9DOGHUD KD UHVR S  
ILQDQJLDPHQWR GHO 3LDQR 5HJLRQDOH GL ULSDU  
6LVWHPD LQWHJUDWR GL HGXFDJLRQH H LVWUXJLRQH  
VWLSXODWH FRQ OD ),60 H OH 6FXROH GHOO LQIDQJLD SULDYDWH SDULWDULH V  
FRPXQL GHOO 8QLRQH

,O WXR LQGLULJLR HPDL

,VFULO )RQGR 1D]LRQDOH

30,85' H DOOH FRQY

,O VRQGDJJLR GHOO VHV

6PDUWZRNLQJ H GL  
GLVWDQJD VLWH SUR  
VHFRQGD RQGDWD

6u JLXVWH DWWUHJ]DWXUH

1R VL SRWHYD IDUH GL

9RWD

, EXRQL VFXROD 0,85 ROWUH D WXWHODUH OD OLEH  
JDUDQWLVRQR DQFKH OD WUDVSDUHQJD GHOO LQV  
VWUXPHQWR GHOO 1,6(( FKH FRQVHQWH GL GLYHUVL  
VHFRQGD GHO UHGGLWR SRVVHGXR GDOOD IDPLJ

/H VFXROH FRLQYROWH VRQR IDFLOPHQWH FRQVXO  
DL EXRQL 0,85 H FRPXQTXH VL WUDWWD GL WXWWH  
SUHVHQWL QHL WHUULWRULR GHOO 8QLRQH H SHU  
FRPXQL FKH KDQQR EPELQL FKH OH IUHTXHQWDQR  
YDQWDJJL

,O EXRQR VFXROD YHUUj GHWHUPLQDWR LQ SURSRUJLRQH DOO 1,6(( GL FLDVFX  
IDPLJOLD H QRQ SRWUj VXSHUDUH L ¼ PHQVLQ \$VFROWD OD 5DGLR GHJOLP  
QHFHVVDULR HVVHUH LQ SRVVHVVR GHOO \$WWHVWD]LRQH ,6(( LQ FRUVR GL Y  
DQQR /H IDPLJOLH SRWUDQQR IDUH GRPDQGD GHO EXRQR PHGLDQWH  
SURFHGXUD RQ OLQH DFFHGHQGR DOOD VH]LRQH 36HUYLJL 21 /,1( ± EXRQL VFX  
LQIDQJLD SDULWDULH 0,85 ' GHO VLWR ZZZ XQLRQH YDOGHUD SL LW GDO JLRU  
QRYHPEUH

7XWWH OH LQIRUPD]LRQL VRQR SXEEOLFDDWH VXO VLWR LQWHUQHW GHOO 8QLR  
SHU XOWHULRUL LQIRUPD]LRQL q SRVLELOH ULYROJHUVL DOO XIILFLR 6FXRC  
GL UHVLGHQJD R VFULYHUH XQD PDLO DOO LQGLULJLR LQIRQLGL#XQLRQH YDO

,Q FDVR GL GLIILFROWj SHU OD FRPSLOD]LRQH GHOOH GRPDQGH OH IDPLJOLH  
FRQWDWWDUH L SXQWL GL DVVLVWHQJD FRPH GD HOHQFR SXEEOLFDDWR VXO VI  
GHOO 8QLRQH 9DOGHUD ± 6HUYLJL (GXFDWLYL H UH SXEEOLFLWj X  
GHOO LQIDQJLD SDULWDULH

)RQWH 8QLRQH 9DOGHUD

7XWWH OH QRWLJLH GL %LHQWLQD

,QGLHWUR



:LQGRZV q PRUWR &RVD IDUH SHI

**UNIONE VALDERA: FINO A 160 EURO AL MESE PER I BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE**

Una bella opportunità che arriva in un momento sicuramente non facile, ma che può essere di sostegno a molti nuclei familiari che risiedono in uno dei sette comuni dell'Unione Valdera e che hanno bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie. Dal 10 al 24 Novembre sarà infatti possibile presentare domanda per ottenere i buoni MIUR e avere fino a 160 euro di contributi mensili per pagare la retta della scuola. Un'occasione che l'Unione Valdera ha reso possibile grazie all'accesso al finanziamento del 'Piano Regionale di riparto del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6' e alle convenzioni stipulate con la FISM e le scuole dell'infanzia private paritarie situate nei comuni dell'Unione.

I buoni scuola MIUR, oltre a tutelare la libertà di scelta delle famiglie, garantiscono anche la trasparenza dell'intervento pubblico, attraverso lo strumento dell'ISEE che consente di diversificare le eventuali contribuzioni a seconda del reddito posseduto dalla famiglia. Le scuole coinvolte sono facilmente consultabili nell'avviso pubblico relativo ai buoni MIUR e comunque si tratta di tutte le scuole d'infanzia paritarie presenti nel territorio dell'Unione e per le quali tutti i residenti dei sette comuni che hanno bambini che le frequentano possono ottenere questi vantaggi. Il buono scuola verrà determinato in proporzione all'ISEE di ciascuna famiglia e non potrà superare i 160 euro mensili. Per presentare la domanda è necessario essere in possesso dell'attestazione ISEE in corso di validità (anno 2020).

Le famiglie potranno fare domanda del buono mediante procedura on line accedendo alla sezione 'Servizi ON LINE - buoni scuole infanzia paritarie (MIUR)' del sito [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it) dal giorno 10 al 24 novembre 2020. Tutte le informazioni sono pubblicate sul sito internet dell'Unione Valdera e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Scuola del Comune di residenza o scrivere una mail all'indirizzo [infonidi@unione.valdera.pi.it](mailto:infonidi@unione.valdera.pi.it)

In caso di difficoltà per la compilazione delle domande le famiglie potranno contattare i punti di assistenza come da elenco pubblicato sul sito internet dell'Unione Valdera - Servizi Educativi e reperibile presso le scuole dell'infanzia paritarie.

[ UNIONE VALDERA: FINO A 160 EURO AL MESE PER I BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE ]



4XHVWR VLWR FRQWULEXLVFH DOOD DXGLHQFH GL

48,TXRWLGLDQR3RQDRQWR VHPSOLILFDWR \$JJLRUQDWR DOOH 0(7(2 3217('5\$ r 4 XL 1 HZV &HUF D

PDUWHQ@YHPEUH 0L SLDFH

726&\$1\$\$/'(5&\$82,22/7(55\$,6\$,92512 /8&&\$ 3,672,35\$72 ),5(1=( 6,(1\$ \$5(=-2 0\$66\$ &\$55\$5\$266(72

+RPH&URQDRDL \$WWX/DYR&KOWXUD H /LQNLQJ QDRGUMDR3HUVR\$QHLPDO3XEEOL&FRQW %,(17,1\$87&\$/&,1\$88\$3\$112&\$6&,\$1\$ 7(50(\$5\$,11,\$-7,&3\$/,\$3(&&,28,216\$&82217('5\$ 0\$5,\$ \$ 0277\$5,&&,29\$23,6\$12

7XWWL L VEWROH G LQIDQJLD SDULWDU726&\$1\$\$/'(5&\$82,22/7(55\$,6\$,92512 /8&&\$ 3,672,35\$72 ),5(1=( 6,(1\$ \$5(=-2 0\$66\$ &\$55\$5\$266(72



\$ WWXDOLW 0\$57('Z 129(0%5( 25(

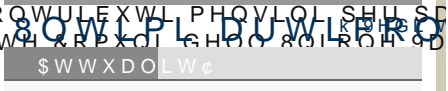
# 6FXROH G LQIDQJLD SDULWDULH FRQWULEXWR

0L SLDFH &RQGL 7ZH+ &RQG

'DOO 8QLRQH 9DOGHU D ILQR D HXUR PHQVLOL D IDPLJOLD SHU JOL DOXQQF FKH IUHTXHQWDQR OH VFXROH G LQIDQJLD SDULWDULH LQ XQR GHV VHWWH &RPXQL

3217('5\$ 2'DO DO QRYHPEUH VDUj SRVLELOH SUHVHQWUDH GRPDQGD SHU RWWHQHUH L EXR H DYHUH ILQR D HXUR GL FROWULEXWL PHQVLOL SHU SC

OD UHWWD GHOO VFXROD G LQIDQJLD SDULWDULH QHL VHWWH &RPXQL GHOO 8QIROH OD &DSDQQROL &DVFLDQD 7HUPH /DUL 3DODLD 3RQWHGHU



/H VFXROH FRLQYROWH VRQR IDFLOPHQWH FRQVXOWDELOL Q GL WXWWH OH VFXROH G LQIDQJLD SDULWDULH SUHVHQWL QI

6FXROH G LQIDQJLD HFFR LO FRQWUL

,O EXRQR VFXROD YHUUj GHWHUPLQDWR LQ SURSRUJLRQH DC HXUR PHQVLOL 3HU SUHVHQWUDH OD GRPDQGD q QHFHV YDOLGLWj DQQR /H IDPLJOLH SRWUDQQR IDUH GRPDQD VLWR LQWHUQHW GHOO 8QLRQH 9DOGHU



726&\$1\$ ,1 =21\$ \$5\$1&,21(

7XWWH OH LQIRUPDJLRQL VRQR SXEEOLFDPWH VXO VLWR LQWH ULYROJHUVL DOO XIILFLR 6FXROD GHOO &RPXQH GL UHVLGHQJL

006405





,Q FDVR GL GLIILFROWj SHU OD FRPSLOD]LRQH GHOOH GRPDC  
GD HOHQFR SXEEOLFDWR VXO VLWR LQWHUQHW GHOO 8QLRQ  
GHOO LQIDQJLD SDULWDULH

&2521\$9,586

%ROOHWWLQR

4XHVWL FRQWULEXWL VRQR SRVVLELOL JUD]LH DO 33LDQR 5H  
GL HGXFD]LRQH H LVWUX]LRQH 0LXU H DOOH FRQYHQ]LR  
SDULWDULH VLWXDWH QHL FRPXQL GHOO 8QLRQH

&URQDFD

1HVXQR LQ FDV  
XQ LQFHQGLR

- ° [9LFLQL D FLWWDGLQL LPSUHVH H FRPPHUFLDQWL](#)
- ° [8Q QXRYR DVLOR QLGR /DWH H 0LHOH](#)
- ° [/D 9DOGHUD VFHOJD QXRYH LGHH H SHUVRQDJLL](#)

&RPPHQWL

2UGLQ

\$JLXQJL XQ FRPPHQWR

30XJ LQ &RPPHQWL GL )DFHERRN



7DJOLD OH EROOHWWH /XFH FRQIURQWD WXV

&RPSDUD6HP\_6SRQVRUL]]DWR

7DYROD YHUGH VLFXUH] 3UHVWLWL D SHQVLRQD'  
FRQWUROOR GHOO SUF WXWWL FRQRVFRQR

\*UHHQ '\_6SRQVRUL]]DWR

1HW &U\_6SRQVRUL]]DWR

SACILE / CONTRIBUTI ALLE SCUOLE  
DELL'INFANZIA E AI "NIDI"

## Per le scuole paritarie

La giunta comunale di Sacile ha approvato nei giorni scorsi i nuovi schemi di convenzione triennali per il sostegno alla gestione delle scuole d'infanzia paritarie e dei nidi integrati del territorio. La scelta è frutto di un percorso di condivisione con le direzioni scolastiche e la Fism provinciale di Pordenone, con l'obiettivo di ridurre l'impatto delle rette e rendere i servizi meno onerosi per le famiglie sacilesi. L'ammontare della somma destinata a questo obiettivo è di 282 mila euro per il triennio 2021-2023. Il contributo comunale per le scuole dell'infanzia ammonterà a 20 mila euro annue per ogni classe, a condizione che in ciascuna classe risultino iscritti e regolarmente frequentanti almeno la maggioranza di bambini con la residenza a Sacile. Diverso è il criterio fissato per l'assegnazione del contributo a beneficio delle famiglie con figli iscritti all'asilo nido. In questo caso il contributo annuo sarà determinato sulla base del numero di bambini residenti a Sacile iscritti e regolarmente frequentanti, calcolato dividendo la somma stanziata per il numero totale di bambini sacilesi presenti nelle strutture.



**LA PIANURA** / Don Claudio Carbeni è moderatore della Comunità pastorale numero 3 che fa capo al Comune di San Giorgio

## “Il vero problema è riuscire a integrare le nuove famiglie. I bambini si inseriscono senza problemi, gli adulti no”

“Il nostro problema è riuscire a coinvolgere le persone che non hanno qui le loro radici. Prima erano le famiglie dei militari di stanza a San Damiano, che si erano ben integrate. Adesso abbiamo quelle che hanno scelto di stabilirsi a San Giorgio per la vicinanza con la città. Per i bambini e i ragazzi, tra scuola e attività sportive e pastorali, non c'è problema. Con gli adulti si fa più fatica, anche perché sono fuori tutto il giorno per lavoro: cerchiamo di integrare i cammini dei figli con momenti dedicati a loro”. Don Claudio Carbeni è parroco di San Giorgio e moderatore di una delle tre Comunità pastorali di pianura del Vicariato Valnure. È un tessuto vivace, con il centro San Giorgio e alcune piccole parrocchie nei dintorni, terra di rocche, dimore signorili e chiese e “fertilissima di vocazioni”, rammenta don Carbeni: oltre al celebre cardinal Ersilio Tonini, nativo di Centovera, il porporato Giovanni Battista Nasalli Rocca di Corneliano, don De Micheli, don Cobianchi, lo scalabriniano padre Vaghini e diverse Figlie della Carità, complice la presenza in paese fino agli anni Novanta della Congregazione legata al carisma di San Vincenzo de' Paoli.

### Il centro e le piccole comunità

Tutta l'attività pastorale dell'iniziazione cristiana si svolge nel centro, compresi i sacramenti: un cammino iniziato con l'Unità pastorale che trova nella nuova stagione della Comunità pastorale una conferma. Anche la Caritas è una realtà unica. “Le parrocchie più piccole - precisa don Claudio - mantengono i servizi «essenziali» agli abitanti: l'eucaristia per gli anziani e i malati, grazie anche ai ministri della Comunione, e l'apertura delle chiese laddove ci

sono laici che si impegnano a tener viva la comunità e a prendersi cura degli edifici. Nel mese di maggio di solito per esempio sono loro ad animare la recita del rosario”.

### Gli anziani e i bambini

Non sono solo strutture, ma veri luoghi di attenzione pastorale “alla prima e all'ultima stagione della vita” - spiega don Claudio - la casa di riposo “Ceresa” e la scuola dell'Infanzia “Monsignor Chiapperini”. Il Covid ha interrotto un bel progetto di dialogo tra generazioni con attività per bambini e anziani insieme, sfruttando il giardino comune alle due realtà. La Materna paritaria affiliata alla Fism è nata nel 1910 e diventata operativa nel 1916. “La vocazione di assicurare una educazione cristiana ai bambini del territorio la stiamo mantenendo, nonostante le difficoltà che sono state acuite dalle normative anti-contagio”, evidenzia il sacerdote. Una sessantina i bambini iscritti e ancora, da parte di alcune famiglie, la richiesta di poter inserire i figli. “Siamo riusciti a non tagliare orari e servizi - evidenzia don Carbeni - e cerchiamo anche qui di coinvolgere i genitori in momenti di evangelizzazione”.

### Un'idea nuova per la catechesi

San Giorgio non soffre della mancanza di catechisti. “Ho la garanzia di un nutrito gruppo di adulti, tra cui alcune preziose maestre in pensione, affiancati da animatori più giovani”. Tra Elementari e Medie i bambini sono circa 350. “Stiamo ripartendo dopo il lockdown: a fine settembre abbiamo iniziato la catechesi con i ragazzi della Cresima, che abbiamo celebrato il 24 e 25 ottobre, mentre il 15 e il 22 novembre avremo la Prima Comunione. Ci teniamo che il catechismo sia in pre-

senza: l'idea adesso è di creare dei piccoli gruppi con quattro o cinque bambini da ospitare nelle famiglie, dove è la mamma a tenere l'incontro, guidata e supportata da indicazioni e schede fornite dalle catechiste. Se invece saremo costretti dall'evoluzione dei contagi a sospendere la modalità in presenza - anticipa don Carbeni - torneremo, come abbiamo fatto in primavera, agli incontri sulle piattaforme digitali”.

### I giovani: tanti in vacanza, pochi durante l'anno

La mancanza di potersi incontrare e vedere - osserva don Carbeni - è stata segnalata da tutti, bambini ed adulti. La trasmissione delle celebrazioni in streaming ha aiutato a sentirsi meno soli. Ma la “parrocchia virtuale” - ne è certo don Claudio - non può sostituire le relazioni. Lo si è visto con la risposta massiccia delle famiglie alla proposta del Grest, al quale hanno aderito 120 bambini.

Il tasto dolente resta la fedeltà alla messa nella fascia più giovane della popolazione. “Negli ultimi anni abbiamo proposto una vacanza sulle Dolomiti per i giovanissimi e la partecipazione è stata crescente. Ma il rischio è che queste esperienze restino straordinarie, mentre dovrebbero inserirsi in un ordinario della pastorale. Invece capita di avere 40 giovani in montagna e 4 in chiesa la domenica... Non dobbiamo aver paura di dircelo - rimarca don Carbeni - per capire come rispondere insieme a questa sfida”. Per gli universitari l'anno scorso era iniziata una proposta di cammino che ha coinvolto le parrocchie più vicine, San Giorgio, Podenzano, San Polo, Vigolzone. Il Covid si è messo di traverso. Ora bisognerà trovare la strada per continuare.

**B. Sar.**



A lato, bambini al Grest nel campo sportivo di fronte alla chiesa. Sopra, don Claudio Carbeni quest'estate durante un incontro con alcuni anziani alla casa di riposo "Ceresa".

“ L'idea, se sarà possibile proporre il catechismo in presenza, è di organizzare piccoli gruppi nelle case con 4 o 5 bambini: sarà la mamma a guidare l'incontro, supportata dalle schede e dalle indicazioni fornite dalle catechiste ”



006405



Il Comune ha emanato un'ordinanza sindacale, che vietava l'accesso alla struttura per una presunta criticità sismica dell'edificio. La Fondazione ha passato la palla al Tar che, con un provvedimento urgente ma provvisorio, ha consentito alla Vittoria di entrare nella sede e iniziare l'anno, riservandosi la possibilità di emettere una sentenza definitiva solo dopo aver visionato una perizia redatta da un tecnico super partes nominato dal Tar. L'Amministrazione ha provato a chiedere una revoca della sentenza, cercando di impedire nuovamente alla Fondazione l'accesso alla sede, che appartiene al Comune ed è concessa in uso con contratto di locazione triennale che si rinnova in automatico se non vi è una revoca in tempi utili (in questo caso, la revoca da parte del Comune avrebbe dovuto pervenire entro dicembre 2019).

#### **Il nuovo asilo**

Nel frattempo, però, il nuovo edificio, è stato affidato ad una neo costituita associazione dal nome molto simile a quello della Fondazione, in coprogettazione con altre realtà (a inizio ottobre, per rinuncia della cooperativa Codess Sociale, l'Ati risulta composta da La Vittoria Aps, La Quercia coop sociale onlus e Il cerchio della vita).

**Francesca Savoldini  
Stefania Vezzoli**

